

IL CURRICOLO

PER IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

(delibera n. 31 del Collegio dei docenti n. 4 del 16-12-2024)

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione scolastica. Il presente curriculum elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i **diversi tipi di intelligenza** e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a **formare cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della **Costituzione italiana** e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione **dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona**.

Con il **Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024** sono state adottate le nuove **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Secondo quanto previsto dalle Linee guida, le Istituzioni scolastiche

sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Queste le principali novità introdotte dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- è sottolineata la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da questo deriva anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica;
- si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente rafforzamento del senso richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l'integrazione degli studenti stranieri. Allo stesso tempo, la valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali promuovono una più ampia e autentica consapevolezza della cultura e della storia nazionale. In questo contesto, l'appartenenza all'Unione Europea è coerente con lo spirito originario del trattato fondativo, volto a favorire la collaborazione fra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni;
- insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole convivenza civile, per che sono alla base di una società ordinata, far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della

responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;

- promozione della cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali. Parallelamente, si valorizzano per la prima volta l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale;
- educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni;
- è evidenziata l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini;
- educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;
- promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita;
- si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna;
- promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato;
- valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione;
- educazione all'uso etico del digitale, per valutare con attenzione ciò che di sé si 'consegna' alla rete;
- educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce;
- divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. **Costituzione:** La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea;
2. **Sviluppo economico e sostenibilità:** Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria;
3. **Cittadinanza digitale:** Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità.

L'insegnamento è affidato **a tutti i docenti**, l'obiettivo è garantire un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno **33 ore annuali** in cui i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative **all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale.**

I docenti coordinano le attività e documentano le azioni didattiche intraprese, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Il docente cui sono affidati i compiti di **coordinamento** avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio nei consigli.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62.

Per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 la valutazione dell'insegnamento di **educazione civica** farà riferimento agli **obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze** che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

curricolo di Istituto. I docenti della classe si potranno avvalere di strumenti condivisi, quali **rubriche e griglie di osservazione**, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste, al fine di attribuire una valutazione unica. In sede di scrutinio il docente **coordinatore dell'insegnamento**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

L'EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1- SCUOLA DELL'INFANZIA

La Legge 92/ 2019 all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare:

- il campo di esperienza **"Il sé e l'altro"** rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana;
- il campo di esperienza **"Il corpo e il movimento"** offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza;
- il campo di esperienza **"Immagini, suoni, colori"** consente al bambino di accostarsi al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano;
- il campo di esperienza **"I discorsi e le parole"** favorisce un approccio multilinguistico in cui è possibile il riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo;
- il campo di esperienza **"La conoscenza del mondo"** rappresenta l'ambito in cui il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali:

- ✓ *Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.*
- ✓ *È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).*
- ✓ *Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.*
- ✓ *Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.*
- ✓ *Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.*
- ✓ *Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.*
- ✓ *È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.*
- ✓ *Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.*
- ✓ *Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.*
- ✓ *Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti*

LA PROGETTUALITA' DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
1) IO FAMIGLIA	
2) IO SCUOLA	
3) IO SOCIETA' TERRITORIO AMBIENTE	
L'esperienza operativa e cooperativa sarà di tipo:	
- grafico-pittorico/ plastico-manipolativo	
- naturalistico-scientifico	
- linguistico-espressivo	
- motorio/ musicale/ drammatizzazione teatrale	
CONTENUTI	
Si parte dalla conoscenza di sé e della propria realtà scolastica, per poi ampliare l'esplorazione e la conoscenza del quartiere e del territorio vicino a noi. Il territorio diventa oggetto di decodificazione e di scoperta, si offre come una sorta di canovaccio entro il quale costruire una progettazione educativo-didattica, riconoscendo al territorio una valenza formativa, che condurrà i bambini a scoprire e comprendere la partecipazione attiva alla comunità di appartenenza. Miriamo a coltivare in loro un forte senso civico e di apertura verso l'altro e verso il mondo, proponendo attività ed esperienze significative e coordinate.	
METODOLOGIA	
La metodologia avrà una mediazione principalmente ludica, le proposte avverranno attraverso racconti, storie, personaggi fantastici e non, canzoni e rielaborazioni di esperienze personali. Si curerà l'aspetto della comunicazione linguistica e il significato delle parole, arricchendo il lessico. Offriremo ai bambini opportunità e strumenti per acquisire competenze, favorendo l'autonomia di pensiero. Si utilizzerà come filo conduttore (sfondo integratore e narrativo) le api e la loro società, che accompagneranno i bambini nelle diverse esperienze, attraverso canali	

comunicativi diversi (visivi, artistici, narrativi ecc...). Inoltre, si stimoleranno i bambini a riflettere non solo sulla società delle api, ma anche sulla società che ci circonda.
MODALITA' DI VERIFICA
L'osservazione nelle diverse modalità rappresenta uno strumento indispensabile per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le fasi di sviluppo e per verificare l'adeguamento della proposta educativa. Saranno importanti anche gli elaborati dei bambini come strumento di verifica. Si darà molta importanza al setting, alla conversazione in circle time con i bambini, utilizzando anche la modalità di autovalutazione del bambino (cosa so fare?). Inoltre, si procederà in itinere con i bambini a ricercare altre modalità di verifica.
MEZZI E STRUMENTI
- materiali strutturati e non
- cartelloni figurativi
- libri
- carta e cartoncino
- strumenti multimediali
- strumenti musicali CD...ecc
TEMPI DI ATTUAZIONE
L'esperienza durerà tutto l'anno e sarà trasversale a tutti i campi di esperienza, ma verrà sviluppato maggiormente nella competenza chiave europea il sè e l'altro-tutti.

SCUOLA DELL'INFANZIA- I.C. N. 3 FELISSENT

Campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO-TUTTI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole dei propri bisogni, controllati ed espressi in modo adeguato. Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni di appartenenza e alcuni beni culturali. Porre domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male. Riflettere sui propri diritti e quelli altrui, sui doveri, sui lavori, sulle ragioni che 	<ul style="list-style-type: none"> Superare la dipendenza dall'adulto; riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni; utilizzare un linguaggio adeguato. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, gli insegnanti, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli; conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi e alle 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza personale vissuta negli ambienti scolastici ed extrascolastici. Usi e costumi del proprio territorio e di altri paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato (quartiere, comune, parrocchia...). Regole della vita e del lavoro in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare sentimenti e stati d'animo raffigurati in immagini e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni, tabelle e mappe per illustrare le varietà presenti in classe (caratteristiche fisiche: paese di provenienza, abitudini alimentari etc...); rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni; fare indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi italiani; allestire attività manipolative e

<p>determinano il proprio comportamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo, creativo con gli altri • Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e dell'ambiente, seguire le regole di comportamento. 	<p>conversazioni di gruppo; scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i tempi degli altri; accettare e rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni; saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune; riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse; scambiare giochi, materiali, ecc. • Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro; aiutare i compagni più giovani o quelli che manifestano difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. • Significato della regola. • Regole della sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. 	<p>motorie (cucina, costruzione di giochi, balli...) per mettere a confronto le diversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi e le loro funzioni. • Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola; verbalizzare le ipotesi rispetto alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. • Realizzare compiti e giochi di squadra che prevedano modalità interdipendenti. • Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. • Realizzare cartelloni che riportano i comportamenti
---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro; canalizzare la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. 		corretti e confrontarsi su ciò che significa rispettare.
--	---	--	--

2- SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado:

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE GENERALI/TRAGUARDI 1° CICLO DI ISTRUZIONE – SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE	
1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
	Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.
	Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

	Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
	Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.
	Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.
	Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.
3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
	Conoscere e applicare semplici regole per l'uso corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
	Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.
	Conoscere i rischi connessi con l'uso degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Scuola Secondaria di I grado	
Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.	
Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.	
Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola Secondaria di I grado

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
<p style="text-align: center;">Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola Secondaria di I grado
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola Secondaria di I grado
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico- fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

Scuola Secondaria di I grado	
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.	
Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.	
Conoscere l'impatto del progresso scientifico tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.	
Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	
Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6	
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Scuola Secondaria di I grado	



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione Civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola Secondaria di I grado
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola Secondaria di I grado



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p>
<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>
<p>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</p>
<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>Scuola Secondaria di I grado</p>
<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p>
<p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
<p align="center">Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola Secondaria di I grado
Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer
Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole
<p align="center">Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola Secondaria di I grado
Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

COMPETENZE CHIAVE DEL 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

RUBRICHE OLISTICHE DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà,	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali	con l'aiuto e il costante stimolo del docente						



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via San Zeno, 41 – 31100 TREVISO

Tel. 0422.403458 / 402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

	<p>proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>						<p>utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
--	---	--	--	--	--	--	--------------------------------	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.							
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle							



	persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.						personali e originali.	originali, utili anche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	--	---------------------------	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenticon l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenticon l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenticon l'educazione civica e rivela capacitàdi riflessione in materia,con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate,con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenticon l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate,che onora con la supervisione degli adulti o il contributo	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenticon l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenticon l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacitàdi	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione
	Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversitàpersonali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della							



salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e				dei compagni.	gli vengono affidate.	rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed il gruppo
---	--	--	--	---------------	-----------------------	--	---